



C. C. NAPOLI
Giovedì, 22 novembre 2018

C. C. NAPOLI

Giovedì, 22 novembre 2018

C. C. NAPOLI

22/11/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44	
MALAGÒ, PROVE DI DISGELO	1
22/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	
Coni, un segnale al Governo «Non ci sentiamo in guerra»	3
22/11/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	
Il Comune si salva dal dissesto e de Magistris si candida subito	5
22/11/2018 Il Roma Pagina 25	
L' Acquachiara riparte dal futuro	7
22/11/2018 Il Roma Pagina 25	
Max Rosolino sale in cattedra	9



C. C. NAPOLI

MALAGÒ, PROVE DI DISGELO

«Troviamo un percorso giusto e utile». Scarso mediatore: «Va spiegato tutto»

Dialogo e rispetto delle istituzioni. È il messaggio distensivo che da Reggio Calabria, dove si è svolta la Giunta nazionale, il presidente del Coni Giovanni Malagò indirizza al sottosegretario Giancarlo Giorgetti dopo giorni di alta tensione tra Foro Italiceo e Palazzo Chigi circa la bozza di riforma del Coni inserita nella legge di Bilancio. «È il momento di individuare un percorso che sia, secondo il nostro punto di vista, giusto e utile per lo sport nel rispetto sacro delle istituzioni». L'approccio distensivo del n.1 dello sport italiano ha fatto seguito alle parole del giorno prima di Giorgetti nell'intervento alla sede del nostro giornale. In cui il vigilante per lo sport aveva difeso i capisaldi della riforma, ma espresso anche l'auspicio di voler arrivare a un testo il più possibile condiviso.

«Mi sembra che negli ultimi giorni ci sia stata la volontà delle parti di ascoltare e ovviamente condividere un percorso e anche una legge. E con la parola "condividere" dico tutto - ha continuato Malagò - Non si chiede niente di più e di diverso. Non siamo in guerra con il Governo. Non posso che espletare il mandato conferitomi dal Consiglio nazionale».

Già stamane potrebbe ripartire il dialogo, quando Malagò e Giorgetti interverranno come relatori al convegno dell'Us Acli "Lo sport contro la violenza sulle donne".

Insomma, qualcosa si muove dopo le parole forti al C.N. della scorsa settimana, che di fatto avevano interrotto la trattativa.

Già lunedì Malagò potrebbe tornare a sedersi al tavolo con i sottosegretari Giorgetti e Valente.

PORTIERE. È in questo quadro di ritrovato (si spera) dialogo, in cui si sondano nuove strategie da entrambe le parti, che si inserisce l'incontro di ieri a Palazzo Chigi tra Giorgetti e il presidente della Federscherma, Giorgio Scarso.

Il dirigente dello sport olimpico più vincente era stato il primo a manifestare forte preoccupazione circa gli effetti della riforma in vista di Tokyo 2020.

«È stato un incontro utile non solo a chiarire alcuni aspetti del progetto, ma anche a comprendere gli intenti governativi alla base della riforma». Per Scarso, che in questa occasione ha vestito i panni di ambasciatore di porto la controversa riforma allo studio di Palazzo Chigi, dal 2020 la ripartizione sarà di competenza della "Sport e salute spa", di emanazione governativa. Alla Figc, che si è detta

44 | CONI | GLI SVILUPPI

GIORNALI DI NOVEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - TORINO

Da Reggio Calabria arriva un messaggio distensivo al sottosegretario Giorgetti

MALAGÒ, PROVE DI DISGELO

di Franco Fava
Malagò è il messaggio distensivo che da Reggio Calabria, dove si è svolta la Giunta nazionale, il presidente del Coni Giovanni Malagò indirizza al sottosegretario Giancarlo Giorgetti dopo giorni di alta tensione tra Foro Italiceo e Palazzo Chigi circa la bozza di riforma del Coni inserita nella legge di Bilancio. «È il momento di individuare un percorso che sia, secondo il nostro punto di vista, giusto e utile per lo sport nel rispetto sacro delle istituzioni. L'approccio distensivo del n.1 dello sport italiano ha fatto seguito alle parole del giorno prima di Giorgetti nell'intervento alla sede del nostro giornale. In cui il vigilante per lo sport aveva difeso i capisaldi della riforma, ma espresso anche l'auspicio di voler arrivare a un testo il più possibile condiviso.



IL CONVEGNO

«Norma sul Coni in Finanziaria? Non ci può stare»

Il Coni ridotto a due sole stanze con le scrivanie per organizzare le operazioni? L'effetto della riforma voluta dal governo secondo il ministro Pasquale, presentato al convegno "Noi occupazione governativa del Coni", organizzato da Libera di Palazzo Chigi, insieme a Pasquale, l'alto maresciallo Giancarlo Giorgetti e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti. Sotto attacco è l'attuazione dello sport. E per un'ultima e preziosa ragione che il Coni si sta accingendo a sottoscrivere in questi giorni: il mandato conferitomi dal Consiglio nazionale. Gli saranno perdonati i delitti, quando Malagò e Giorgetti interverranno come relatori al convegno dell'Us Acli "Lo sport contro la violenza sulle donne".

Il direttore dello sport olimpico più vincente era stato il primo a manifestare forte preoccupazione circa gli effetti della riforma in vista di Tokyo 2020.

per tutte le parti in causa: Giorgetti e Scarso. Il ministro Pasquale, che ha incaricato sulla sua poltrona anche da tutti i presidenti del movimento che la riforma prevede che dal 2019 sarà la nuova società "Sport e salute".

LA GIUNTA DI IERI

Contributi come nel 2018. Nessun taglio al calcio

Malagò: «Non è un problema di bilancio. Non siamo in guerra con il Governo. Non posso che espletare il mandato conferitomi dal Consiglio nazionale. Gli saranno perdonati i delitti, quando Malagò e Giorgetti interverranno come relatori al convegno dell'Us Acli "Lo sport contro la violenza sulle donne".

COSÌ FINANZIARIE ALLE FEDERAZIONI NEL 2019

Calcio	30.422.288	Vela	2.344.770	Tennis tavolo	1.838.077
Canoa	6.502.451	Tiro a segno	2.793.181	Badminton	1.565.489
Atletica leggera	8.445.254	Sport d'acqua	2.875.340	Pallanuoto	1.490.757
Sport invernali	3.878.859	Canoa kayak	2.784.854	Canoa	1.392.274
Canoa	3.482.400	Sport d'acqua	2.409.018	Atletica	1.392.054
Scherma	3.191.001	Canoa kayak	2.448.490	Parapendio	1.278.863
Pallanuoto	4.473.781	Canoa kayak	2.203.893	Boxing	1.223.258
Arti marziali	4.001.800	Canoa kayak	2.082.580	Motociclismo	1.204.170
Canoa	4.001.800	Canoa kayak	2.082.580	Atletica	1.174.429
Pallanuoto	4.194.784	Sport d'acqua	1.938.880	Ginnastica	882.750
Tiro a volo	4.001.800	Canoa kayak	1.803.893	Ginnastica	784.520
Canoa	3.939.212	Canoa kayak	1.803.893	Sport	703.280
Canoa	3.939.212	Canoa kayak	1.803.893	Canoa	405.754
Canoa	3.939.212	Canoa kayak	1.803.893	Canoa	405.754
Canoa	3.939.212	Canoa kayak	1.803.893	Canoa	405.754

Matera Sport Film Festival presenta

I "Pugni Chiusi" di Peter Norman

di Giulio Mazzi

Il nuovo romanzo che racconta la cronaca e la storia di un uomo che si è battuto per il calcio. Il libro è stato scritto da Peter Norman, un giornalista che ha seguito il calcio per anni. Il libro è stato tradotto in italiano da Giulio Mazzi. Il libro è stato pubblicato da Feltrinelli.

Il libro è stato tradotto in italiano da Giulio Mazzi. Il libro è stato pubblicato da Feltrinelli. Il libro è stato tradotto in italiano da Giulio Mazzi. Il libro è stato pubblicato da Feltrinelli.

C. C. NAPOLI

«soddisfatta», la fetta più corposa di 30.422.068 (20,85%), seguita da nuoto con 6.912.521 e atletica con 6.445.124 (a ciascuna poco meno del 5%). Risultati e numero di tesserati sono preponderanti tra i criteri di assegnazione, che tengono conto anche della complessità e dell'attività agonistica.

f.fa.

le per tutte le parti in causa spiegare le ragioni, illustrare i contenuti ed avviare un dialogo in merito alle scelte».

Le preoccupazioni sono condivise anche da tanti presidenti, dal momento che la bozza di riforma prevede che dal 2019 sarà la neo società "Sport e sa Vela Tiro a segno Sport Ghiaccio Canoa -Kayak Sport Equestri Baseball -Softball Tiro con l' arco Taekwondo Pesistica Sport rotellistici Motociclismo Pentathlon Moderno Hockey Golf Triathlon 2.941.710 2.793.110 2.875.140 2.764.054 2.498.816 2.448.490 2.252.869 2.062.590 2.085.991 1.926.898 1.903.861 1.863.165 1.827.659 1.732.414 1.697.143 lute" l' unica titolare ad assegnare i contributi alle federazioni.

Novità che impatterà sulla stagione olimpica. Da capire la natura della governance e i criteri di assegnazione. Mentre il Coni dovrebbe solo occuparsi dell'attività olimpica.

meriti sportivi» dell' Aniene, si è sentita colpita: «Le mie medaglie le ho vinte prima di tesserarmi per l' Aniene e la mia esperienza nella commissione atleti era cominciata diverso tempo prima.

Tutto quello che sono credo di essermelo meritato». Ma il deputato-judoka a 5 Stelle Felice Mariani ha insistito invitando a «sedersi tutti al tavolo» per poi fare l' elenco di tutti i soci Aniene nelle diverse cariche, elettive e non, del Coni.

DOMANI L' INCONTRO? Quanto all' incontro con Giorgetti, Malagò ha confermato che gli «uffici sono in contatto» e che «penso che non sarà l' ultimo».

Insomma, il presidente del Coni - che ha anche annunciato lo sblocco della seconda tranche da 100 milioni del progetto «sport e periferie» - è convinto che ci sia ancora uno spazio per una trattativa. I due potrebbero vedersi domani. Poi Malagò partirà per il Giappone, dove il 28 andrà in scena la presentazione della candidatura di Milano-Cortina davanti ai comitati olimpici nazionali di tutto il mondo. Ma anche a Tokyo sarà difficile non pensare a Roma.

VALERIO PICCIONI



C. C. NAPOLI

Il Comune si salva dal dissesto e de Magistris si candida subito

Cortei dei conti, ok al ricorso del sindaco. L'ex pm: «Se si vota sfido Salvini»

L'incubo per il sindaco de Magistris si è vanificato ieri pomeriggio alle 17.30 quando, dopo cinque ore di camera di consiglio, le Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede giurisdizionale e in composizione speciale, hanno reso pubblico il dispositivo letto dal presidente Mario Pischedda.

Questo significa che il dissesto del Comune di Napoli, almeno per un bel pezzo, è scongiurato. E visto che il Comune di Napoli non vive più l'incubo del default, il sindaco parte a testa bassa. E subito annuncia: «Se si vota nel 2019, mi candido come anti-Salvini». Sarebbe dunque questa, in caso di voto anticipato, il nuovo obiettivo del sindaco dopo «alle Europee del 2019 ci saremo» e «sfido De Luca alle regionali del 2020»? Si vedrà. Certo è che a sentirlo pare si candidi davvero a tutto, de Magistris, chiaramente è alla ricerca di una exit strategy dal Municipio ora che le acque potrebbero calmarsi un po'; e anche perché al termine del suo mandato non sarà ricandidabile.

Concetti rilanciato dall'ex pm nel giorno che, sotto molti punti di vista, fa da apripista a quanto potrà accadere in futuro dalle parti di Palazzo San Giacomo. Perché il provvedimento toglie di fatto il fiato sul collo del Comune dei giudici contabili perché, con effetto immediato, sospende gli effetti del blocco della spesa fino alla decisione della Consulta a Cortei dei conti ha trasmesso gli atti per valutare la legittimità costituzionale del provvedimento dei giudici contabili di non essere sciolto la giunta, il Comune di Napoli, almeno fino al pronunciamento della Consulta - che non arriverà prima di diversi mesi, quindi il governo non può - ma non può più la cassa bloccata e però viene obbl

Il ricorso di Palazzo San Giacomo era stato inoltrato contro la delibera 107 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania che avrebbe accertato lo squilibrio del Bilancio 2018-2020 contestando al Comune di Napoli sia l'errato riassetto del Fal (Fondo di anticipazione di liquidità) entro il Fondo crediti di dubbia esigibilità; la conseguente errata quantificazione dell'extra deficit da ripianare negli esercizi successivi; il mancato accantonamento di risorse a fronte dei piani di dismissione dei beni patrimoniali.

Corriere del Mezzogiorno | Venerdì 22 Novembre 2018

NAPOLI | 7



Il Comune si salva dal dissesto e de Magistris si candida subito

Cortei dei conti, ok al ricorso del sindaco. L'ex pm: «Se si vota sfido Salvini»

Il ricorso di Palazzo San Giacomo era stato inoltrato contro la delibera 107 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania che avrebbe accertato lo squilibrio del Bilancio 2018-2020 contestando al Comune di Napoli sia l'errato riassetto del Fal (Fondo di anticipazione di liquidità) entro il Fondo crediti di dubbia esigibilità; la conseguente errata quantificazione dell'extra deficit da ripianare negli esercizi successivi; il mancato accantonamento di risorse a fronte dei piani di dismissione dei beni patrimoniali.

Il ricorso di Palazzo San Giacomo era stato inoltrato contro la delibera 107 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania che avrebbe accertato lo squilibrio del Bilancio 2018-2020 contestando al Comune di Napoli sia l'errato riassetto del Fal (Fondo di anticipazione di liquidità) entro il Fondo crediti di dubbia esigibilità; la conseguente errata quantificazione dell'extra deficit da ripianare negli esercizi successivi; il mancato accantonamento di risorse a fronte dei piani di dismissione dei beni patrimoniali.

DAL 20 OTTOBRE 2018 AL 3 FEBBRAIO 2019
KLIMT
experience
Basilica dello Spirito Santo, Napoli - Via Toledo n. 402
www.klimtexperience.com
#klimtexperience



C. C. NAPOLI

All' udienza a Roma erano presenti in rappresentanza del Comune di Napoli il vicesindaco, Enrico Panini, l' avvocato capo, Fabio Maria Ferrari, quale difensore dell' Ente, e il capo di Gabinetto Attilio auricchio. «La sentenza - spiega Panini - conferma la correttezza dei comportamenti contabili adottati dall' Ente e consente al Comune di Napoli di superare il blocco della spesa ex articolo 148 bis del Testo unico degli enti locali, imposto dalla Sezione Regionale di Controllo della Campania con la citata Deliberazione 107». Adesso la giunta comunale darà il via libera al Piano di riequilibrio che deve comunque essere votato in aula entro il 30 novembre prossimo.

Per fare questo, sono state fissate due sedute, il 28 e il 29 novembre. Sarà un piano che prevede l' emissione di quasi 600mila cartelle per il recupero di tributi non pagati dal 2014, per un valore ponderato di 50 milioni; 10 milioni provenienti dalla lotta all' evasione delle tasse sui passi carrai non pagate; dalla vendita del Circolo Posillipo; e di alcune altre operazioni per la copertura di circa 200 milioni relativi alle mancate alienazioni immobiliari contestate dai giudici contabili. Scongiurato anche il pericolo che, persistendo il blocco della spesa, il Municipio non potesse procedere allo scorrimento delle graduatorie del famoso concorso del 2010. Dalle quali, come annunciato dal ministro dell' Interno, Matteo Salvini nei giorni scorsi, il Comune potrà assumere 106 vigili urbani che servono terribilmente al Comune di Napoli oltre che diverse altre figure. Il Comune ha infatti un enorme problema di svecchiamento del personale: basti pensare che alla fine del mese prossimo andranno in pensione alcune centinaia di dipendenti; mentre alla fine del prossimo anno circa un migliaio, portando la pianta organica municipale a circa 500 unità nel 2020. Ma sbloccare la spesa significa anche tante altre cose: significa poter tornare a fare investimenti, anche a debito; e vuol dire pure, per i dipendenti comunali, tornare a percepire i buoni pasto, ormai fermi allo scorso luglio e che dal primo ottobre di quest' anno, in via cautelativa, erano stati annullati del tutto. La notizia arriva dunque a diradare, almeno per un po', le nubi che si addensavano minacciose sul sindaco.

Che ora prova a capitalizzare il verdetto dei giudici, stando a quanto ha dichiarato ad «Un Giorno da Pecora», su Rai Radio1. E de Magistris detto non solo di voler sfidare Salvini ma ha parlato anche da aspirante premier. Candidato con chi e da chi, però, ancora non si capisce bene. «Come sarei da premier? Come mi vedete, il contrario di questi qua». Sempre nel corso della trasmissione di Geppi Cuciari e Giorgio Lauro, il sindaco arancione si è prestato a un gioco a metà strada tra calcio e politica. Perché in un suo ipotetico governo, Maurizio Sarri, ex allenatore del Napoli, «farebbe il ministro dell' Ambiente, perché ha valorizzato tanto la nostra città attraverso la squadra e visto che l' ambiente ha bisogno di esser valorizzato lo metterei lì». Mentre Ancelotti, «visto che ha lavorato molto all' estero, facendo ottime cose, lo metterei al ministero degli Esteri». De Magistris non si è neppure sottratto alla domanda delle domande : «Più facile che io diventi premier o che il Napoli vinca la Champions League? Che il Napoli vinca la Champions». E questo, chi tifa Napoli, lo spera davvero.

Paolo Cuzzo



PALLANUOTO Presentata la Carpisa Yamamay 2018-2019. Porzio: «Obiettivo, crescere i giovani»

L'Acquachiara riparte dal futuro

NAPOLI. Al via la stagione agonistica 2018-19 della Carpisa Yamamay Acquachiara maschile, che è stata presentata alla stampa nei saloni del Caffè Gambrinus di Napoli (nella foto di Roberto Polverino).

Nella piscina di S.Maria Capua Vetere, anche quest'anno sede degli incontri casalinghi della squadra presieduta da Franco Porzio, i biancazzurri affronteranno sabato 24 alle 17 la neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2. Dopo la retrocessione dalla massima serie l'Acquachiara ha voltato pagina affidando la squadra a Mauro Occhiello, che nel club neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2. Dopo la retrocessione dalla massima serie l'Acquachiara ha voltato pagina affidando la squadra a Mauro Occhiello, che nel club neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2. Dopo la retrocessione dalla massima serie l'Acquachiara ha voltato pagina affidando la squadra a Mauro Occhiello, che nel club neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2.

Occhiello, assieme al fratello Ivano, è uno degli otto volti nuovi della squadra assieme ai portieri Rossa e Alvino, ai salernitani Baldi e Pasca, al romano Lula, proveniente dal Civitavecchia, e all'ex posillipino Briganti. Sei i confermati: Conzani, Ciardi, Daniele

De Gregorio, i fratelli Julien e Manuel Lanfranco e Tozzi (nuovo capitano della squadra) metteranno al servizio della squadra l'importante esperienza fatta l'anno scorso nel campionato di A1. «Abbiamo vissuto - ha detto Franco Porzio durante la conferenza stampa - momenti straordinari e indimenticabili nella massima serie, scrivendo assieme al Posillipo anche la più bella pagina della storia della pallanuoto napoletana degli ultimi anni: l'indimenticabile finale tutta partenopea di Euro Cup. Adesso, in concomitanza con la grave crisi che sta attraversando il nostro sport, abbiamo vol-

tato pagina: faremo l'A2, ma ciò non vuol dire che abbandoneremo il nostro obiettivo primario: quello di crescere i nostri giovani facendo sì che essi un giorno possano arrivare nella massima serie, con o senza l'Acquachiara. Pertanto, abbiamo scelto quale timoniere di questa squadra Mauro Occhiello, che oltre ad aver raggiunto importanti traguardi con il Posillipo a livello assoluto - e tra questi la vittoria di quella fantastica Euro Cup - negli ultimi anni è stato tra i tecnici più vincenti a livello giovanile. «Ci attende - ha precisato Mauro Occhiello - un campionato di A2 durissimo. Il girone centro-sud al quale prenderemo parte è il più difficile degli ultimi anni. Ci sono, infatti, almeno cinque squadre in grado di poter raggiungere la massima serie. Sarà il campo, ovviamente, a dire dove potrà arrivare l'Acquachiara, ma una cosa la posso dire sin da adesso: contro

24 ROMA
SPORT

L'Acquachiara riparte dal futuro

NAPOLI. Al via la stagione agonistica 2018-19 della Carpisa Yamamay Acquachiara maschile, che è stata presentata alla stampa nei saloni del Caffè Gambrinus di Napoli (nella foto di Roberto Polverino). Nella piscina di S.Maria Capua Vetere, anche quest'anno sede degli incontri casalinghi della squadra presieduta da Franco Porzio, i biancazzurri affronteranno sabato 24 alle 17 la neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2. Dopo la retrocessione dalla massima serie l'Acquachiara ha voltato pagina affidando la squadra a Mauro Occhiello, che nel club neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2. Dopo la retrocessione dalla massima serie l'Acquachiara ha voltato pagina affidando la squadra a Mauro Occhiello, che nel club neopromossa Rari Nantes Crotone nella prima giornata del campionato di A2.

Occhiello, assieme al fratello Ivano, è uno degli otto volti nuovi della squadra assieme ai portieri Rossa e Alvino, ai salernitani Baldi e Pasca, al romano Lula, proveniente dal Civitavecchia, e all'ex posillipino Briganti. Sei i confermati: Conzani, Ciardi, Daniele

De Gregorio, i fratelli Julien e Manuel Lanfranco e Tozzi (nuovo capitano della squadra) metteranno al servizio della squadra l'importante esperienza fatta l'anno scorso nel campionato di A1. «Abbiamo vissuto - ha detto Franco Porzio durante la conferenza stampa - momenti straordinari e indimenticabili nella massima serie, scrivendo assieme al Posillipo anche la più bella pagina della storia della pallanuoto napoletana degli ultimi anni: l'indimenticabile finale tutta partenopea di Euro Cup. Adesso, in concomitanza con la grave crisi che sta attraversando il nostro sport, abbiamo vol-

UN ARGENTO E DUE BRONZI Successi nei campionati Ue e nel Mondiale

Boxe e Karate, casertani sugli scudi
VALLADOLID. Pioggia di medaglie in Spagna sugli atleti casertani nell'ultimo week end a livello europeo e mondiale. Un argento e due bronzi: questo il bottino nel pugilato e nel karate sui campi di Valladolid, dove si è svolto il campionato di boxe dell'Unione Europea per la categoria Elite maschile, e di Madrid che ha ospitato il campionato del mondo di karate. Nel torneo di pugilato nella finale dei 64 kg, Paolo Di Lorenzo del Centro Sportivo Esercizio è stato battuto dall'inglese McCormack, mentre nella categoria 60 kg, Francesco Masetta pure del Centro Sportivo

Esercizio ha conseguito un sodafice bronzo. Ambedue i boxer si sono formati all'Excelesior Boxe Aspi di Marciano sul Gargano con il compagno Massimo Mirra. Mirra è stato campione del mondo di karate al casertano di Curt Alessandrino. Insieme a lui, i compagni di squadra, Gianluca Gallo e Giuseppe Panigaglia, ha vinto la medaglia di bronzo nel kata a squadre battendo nettamente la compagine Maldiviana nella finale per il terzo posto. Ed è stato prodotto della Tiger's Style Team lodeo di Caprioglio greggia per il Gruppo Sportivo Esercizio.

TEST MOTO GP
Valencia, Vinales prima di Dovizioso e Marquez. Vinales: «Il mio obiettivo è di diventare il più veloce di questo mondo». Il risultato: Maverick Vinales (Honda) con il tempo di 1:30,755, battendo Andrea Dovizioso (Ducati) di appena 133 milionesimi. A breve distanza anche Marc Márquez (Honda) che si è fermato nell'1:30,911 a 154 dalla vetta. (F1.Club Maddaloni).

ALL'UNIVERSITÀ DI SIENA Max Rosolino sale in cattedra

SIENA. "L'Europa, lo sport e la promozione della salute. Come migliorare e mantenere in buona forma fino all'età avanzata". L'Università di Siena ha organizzato un focus informativo volto a sensibilizzare l'attenzione sui benefici che comporta la pratica di uno sport. Marco Benfante, professore associato di Biologia dell'Università di Siena, ha illustrato una relazione dal titolo "Effetti dell'esercizio sul dolore muscolo-scheletrico cronico". Rosolino ha portato la sua esperienza di atleta e di sportivo praticante con "Lo sport per i nonni" in forma a tutte le età".

PESISTICA Argento per Roberto Mangiapila nelle distensioni su panca

Campionati Italiani paralimpici Powerlifting, gli atleti campani fanno incetta di medaglie
AUGUSTA. Ai Campionati Italiani Powerlifting 2018, riservati ad atleti paralimpici della Federazione Italiana Paralimpica, che si sono disputati ad Augusta, in provincia di Siracusa, grande l'impeto organizzativo della FIPPE e grande contenuto tecnico degli atleti impegnati. Gli atleti paralimpici della Campania hanno fatto incetta di medaglie con grande soddisfazione. In particolare, Roberto Mangiapila (Rari Nantes Crotone) ha vinto la medaglia di bronzo della classifica a squadre Nazionali. Quasi i risultati. Oro: Cat.49 Giuseppe Della Roca (Rari Nantes Crotone); Cat.59 Gerardo Actis (Rari Nantes Crotone); Cat.107 Lorenzo Scroccaro (F1.Club Maddaloni).

AUTOMOBILISMO
Kubica torna in F1: sarà pilota Williams. Kubica torna a correre in Formula 1. Il pilota polacco, infatti, sarà il pilota ufficiale Williams nel prossimo Mondiale sotto il nome di Williams Racing. Kubica tornerà a correre in Formula 1 con la Williams.

La Pol. F1 Club Maddaloni, del tecnico Marzio, ha vinto la medaglia di bronzo della classifica a squadre Nazionali. Quasi i risultati. Oro: Cat.49 Giuseppe Della Roca (Rari Nantes Crotone); Cat.59 Gerardo Actis (Rari Nantes Crotone); Cat.107 Lorenzo Scroccaro (F1.Club Maddaloni).

Argento: Cat. 54 Raffaele Marmorato (Strachan Rodolfo); Cat.65 Giuseppe Colaninno (Strachan Rodolfo); Cat.107 Antonio Parolin (F1.Club Maddaloni); Bronzo: Cat.65 Fabio Marinaro (F1.Club Maddaloni); Cat.72 Nicola Borgese (Strachan Rodolfo). Risultato di rilievo anche la medaglia di argento vinta, nella categoria 94 kg, da Roberto Mangiapila (F1.Club Maddaloni) al Campionato Assoluto di Distensione su Panca, disputato nel corso della stessa manifestazione.

BASKET - CHAMPIONS LEAGUE 7° GIORNATA
Sidigas, la marcia si arresta
Il Ventspils fa bottino pieno
SIDIGAS AVELLINO 74
VENTSPILS 88
(22-18; 19-28; 26-19; 7-23)
AVELLINO. Il creolo dell'ultimo quarto è decisivo per Avellino, che incassa una brutta sconfitta nella 7° giornata del Campionati League di FideBasket. Milano contro i Lottomati del Ventspils. Il possessore che il terzo quarto si era chiuso 67-56 per gli irpini, poi si erode con un parziale finale di 21-7 che diventa un'infelice equazione prima che l'entusiasmo del vantaggio con la schiacciata di Arledge (6-8). Venti errori in questo avvio di gara, con i percentuali al tiro che restano basse, 44 alla prima frazione. Il secondo quarto si apre con la tripla di Nichols e 2 di Loman. Segue la bomba di Jankovic che fa ingrossare la marcia al tempo: 64-40 che da scivolano Avellino a 4, almeno fino al sigillo di Sikes (27-29). Gli ospiti aprono un altro sanguinoso parziale che il porto nel 78-56. Nel terzo quarto N'Doye dimostra discreta mira anche dalla metà, ma la gara si incantava e gli irpini falliscono un clamoroso 11 nel campo. La Sidigas torna al comando del match, poi il creolo.



qualsiasi avversaria i miei ragazzi scenderanno in acqua dando tutto».

